

AL SALONE NAUTICO VENEZIA IL PERCORSO MULTISENSORIALE MARE SENZA CONFINI – ARTE SENZA BARRIERE ATTRAVERSO LE OPERE DI GIANMARIA POTENZA

Presentato oggi durante la seconda edizione del Salone Nautico Venezia il percorso artistico e culturale “Mare senza confini – Arte senza barriere” promosso dal Rotary Club di Venezia in collaborazione con l’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Thetis e Salone Nautico, e dedicato ai non vedenti e agli ipovedenti.

Questa mattina al Salone Nautico Venezia è stato presentato il percorso artistico e culturale **“Mare senza confini Arte senza barriere”**, promosso dal **Rotary Club di Venezia** in collaborazione con **l’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Thetis** e Salone Nautico, e dedicato ai non vedenti e agli ipovedenti. L’iniziativa prende spunto dalla grande scultura in bronzo, **“L’Astrolabio”** di **Gianmaria Potenza**, un’opera alta oltre due metri che, come tutte le opere della serie di bronzi dell’artista, è stata ideata per essere non solo vista, ma anche “esplorata”, toccata e ruotata. Potenza, assieme allo scultore non vedente **Felice Tagliaferri**, questa mattina hanno guidato alcuni ospiti alla scoperta di questa e di altre sculture in bronzo da lui realizzate ed esposte negli ampi spazi dell’Arsenale, che possono essere guardate, toccate e ruotate, attraverso un suggestivo percorso culturale e tattile.

Presente anche l’assessore comunale alla Promozione del Territorio, **Paola Mar**: *“Il mare non è un limite, è un tramite, perché prima che si potesse viaggiare in maniera carrabile c’era solo l’acqua – ha detto l’assessore - Anche l’arte è senza confini e limiti, forse siamo noi che ci costruiamo le barriere. Il suggerimento della giornata è: “Non siamo pigri”, cerchiamo di percepire il mondo in maniera completamente diversa, svestendoci di una identità e prendendone un’altra. Il mare unisce e così anche l’arte”*.